

### Educazione religiosa

#### religione cattolica

### Utilizzare i testi per verificare i fatti: realtà o finzione nei Vangeli?

**Linea guida condivisa.** Riflessività e autonomia di giudizio.

**Compito unitario in situazione.** Realizzare una mappa sintetica con tutte le informazioni principali sui Vangeli e, attraverso l'analisi dei testi, identificare gli elementi che ci fanno riconoscere il Gesù storico.

#### Obiettivi formativi.

- L'alunno:
- conosce il genere letterario dei Vangeli;
  - utilizza correttamente il testo biblico;
  - analizza il testo per ricavarne informazioni;
  - riconosce gli elementi identificativi della figura del Gesù storico.

#### Attività laboratoriali.

L'Ua dà agli allievi la possibilità di accedere alle fonti per imparare a verificarne l'attendibilità e l'utilità, utilizzando vari strumenti per scegliere le informazioni più utili per distinguere i fatti dalle opinioni. La metodologia utilizzata sarà di tipo cooperativo. Il tempo di realizzazione si prevede di circa quattro ore, saranno utilizzati testi, schede, siti internet selezionati, cartelloni.

**Fase 1.** Per avviare le attività, l'insegnante, propone un brainstorming sulla parola "Vangelo", in modo che gli alunni possano esprimere tutto ciò che sanno sui testi fondamentali della religione cristiana, al termine si riordineranno le informazioni, scegliendo quelle che si ritengono possano essere condivise da tutto il gruppo classe e che rispondono alle domande:

- quanti sono i Vangeli?
- Da chi furono scritti?
- Che cosa raccontano?

**Fase 2.** Con l'attività *Pesca una carta* si dividono gli alunni in quattro gruppi eterogenei e si chiede loro di effettuare una



breve ricerca utilizzando internet, ove sia disponibile l'aula di informatica, oppure i testi della biblioteca, per trovare informazioni sugli autori dei quattro Vangeli canonici e sulla loro opera (a ciascun gruppo si affiderà un autore) per poi compilare la seguente scheda lavoro curandone una presentazione di slide.

**Fase 3.** In questa fase, ciascun gruppo presenterà agli altri il proprio lavoro, spiegando quali difficoltà si sono incontrate nella lettura del testo e nella compilazione della scheda e quali informazioni sembrano più interessanti.

**Fase 4.** Gli alunni, rielaborati i dati delle schede, iniziano la realizzazione del prodotto previsto dal compito in situazione e costruiscono una presentazione di una

mappa, con slide, che contenga in modo sintetico tutte le informazioni principali sui Vangeli.

**Fase 5.** Dividendosi in 4 nuovi gruppi "mistici" (composti da alunni che hanno lavorato su autori diversi nelle fasi precedenti), i ragazzi analizzeranno il testo cercando di identificare gli elementi che mettono in evidenza la storicità di Gesù. In questa fase per aiutare gli alunni si possono indicare in particolare alcuni passi dei Vangeli particolarmente significativi come Lc 2,1; 3,1; 3,23; Gv 2,20; Mt 2,22.

Al termine, i gruppi si confronteranno sulle informazioni ricavate e completeranno il compito in situazione, la cui presentazione dovrà:

- essere precisa, ben curata, creativa e con una forma corretta;
- utilizzare tutte le informazioni ricavate nella Ua, eventualmente aggiungendone altre;
- fare esempi e citare le fonti in modo preciso.

#### Verifica, valutazione, monitoraggio.

Per la verifica degli obiettivi formativi si proporrà una scheda che riporti 20 affermazioni. Gli obiettivi saranno raggiunti:

- a un livello di *accettabilità*, se l'alunno coglie gli aspetti fondamentali del genere letterario evangelico (rispondendo correttamente ad almeno 14 item *vero/falso*);
- a un livello di *eccellenza*, se l'alunno padroneggia gli elementi caratteristici del genere letterario evangelico e riconosce gli elementi identificativi del Gesù storico (risponde correttamente a tutti gli item *vero/falso*).

L'attività di monitoraggio e di osservazione sarà centrata soprattutto sulle competenze legate al lavoro dei gruppi (ascolto, esposizione, gestione delle decisioni, divisione dei compiti, impegno e coinvolgimento...). Il docente presterà particolare attenzione ai feedback della classe al termine delle fasi 1 e 3, decisive per lo scambio di informazioni necessarie al lavoro successivo.

Si può concludere l'attività con un momento di autovalutazione, chiedendo agli alunni di parlare degli aspetti positivi e negativi dell'esperienza appena vissuta.

*Immacolata Beninato*

	Periodo della stesura, luogo e lingua	Destinatario	Contenuto	Struttura	Fonti
Vangelo di...					